PUBBLICATO IN GURS N.6 DEL 30/6/20
RETTIFICATO IN GURS N.7 DEL 29/5/2021
PUBBLICATO IN GURI N. 46 DEL 16/06/202

	PUBBLICATO IN GURI	N. 46 DEL 16/06/202
- (890) · ·	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	
	- REGIONE SICILIANA -	10/06/20 1 MINSET AS
	AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA	10/04/2050
	SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI	
	- PALERMO -	
	AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI	
	INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DELLE STRUTTURE	
	COMPLESSE:	
	ANESTESIA E RIANIMAZIONE PEDIATRICA TC	
	M.C.A.U. G. DI CRISTINA	
	MALATTIE INFETTIVE P.O. CIVICO	
	MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICO P.O. G Di Cristina	
	PEDIATRIA INDIRIZZO GASTROENTEROLOGICO	
	NEFROLOGIA ABILITATA TRAPIANTI	
	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	
	CENTRALE OPERATIVA 118	į.
	In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 396 del	
	17/04/2020 ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/1992,	
	dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, dal D.P.R. n.	
	484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2014 "linee di	
	indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento	
V	degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari" e	
	dal regolamento aziendale in materia, giusta atto n. 1248/2015, è	
	indetto Avviso Pubblico per il conferimento degli incarichi	
	quinquennali delle summenzionate UOC .	
		V

Direttore della Struttura Complessa di:	
Anestesia e Rianimazione Pediatrica TC	
Disciplina di : ANESTESIA E RIANIMAZIONE	
Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
struttura complessa	jai
a) Profilo oggettivo	
Caratteristiche organizzative	
L'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di	
Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei	
processi assistenziali dell'Azienda.	
L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	0
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
pediatrico sotto ogni profilo super specialistico.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di	
massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di	<u> </u>
un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare	

	la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste	
	di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.	
,	Il P.O. Di Cristina. è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte	
	le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello	
	di assistenza, con discipline ad alta specializzazione.	
	La UOC di Anestesia e Rianimazione garantisce la diagnosi e la cura	
	di in elezione ed urgenza.	
	La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche	and the second second
	necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi	
	della degenza: rianimatoria, chirurgica, medica, nutrizionale e	
	fisioterapica e riabilitativa post operatoria e post traumatica. In	
	particolare, accanto alla terapia intensiva, sono presenti le sala	
	operatorie per l'attività chirurgica complessa (la sala destinata al DH	
	ed attività endoscopiche è dislocata a piano terra).	
	La Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di	
	Cristina del P.O. Di Cristina che ricade nell'ospedale pediatrico	
	dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day	
	Hospital) afferisce al Dipartimento Materno Infantile. È dotata di 6	
	posti letto per ricoveri di degenza ordinaria.	
	La struttura è deputata:	- Committee of the Comm
	al ricovero ordinario ed in day-hospital;	
eti e	all'attività anestesiologica per chirurgia generale addominale e	
	toracica pediatriche in regime di routine e di emergenza,	
NATION AND ADDRESS OF THE PARTY	alla chirurgia traumatologica ed oncologica,	
	alla gestione chirurgica e rianimatoria del neonato e del lattante	

	portatore di malformazioni congenite complesse e delle patologie	
	chirurgiche legate a malattie rare, del paziente "fragile" neurologico,	
	alle indagini endoscopiche diagnostiche e terapeutiche	
	delle vie aeree e digestive condotte soprattutto in emergenza al	3
***	servizio di tutta l'area occidentale della regione;	
	alle consulenze e prestazioni in altri reparti ed al pronto soccorso	
	all'assistenza e/o narcosi in indagini con mezzo di contrasto e TAC	
	alla Terapia del dolore postoperatorioall'assistenza nutrizionale e	
	antalgica ai pazienti oncologici al trattamento di rianimazione ed in	
	Terapia intensiva,	
	alla gestione delle vaccinazioni a rischio,	
	alla gestione delle ospedalizzazione domiciliari e follow-up dei pazienti	
	domiciliati (in particolare di quelli gastro e tracheostomizzati in	5
	assistenza ventilatoria domiciliare per patologie complesse)	
	all'attività di consulenza infermieristica per il P.S. e le altre UU.OO. del	
	Presidio all'attività di supporto al CRT per prelievo multi organo in età	
	Pediatrica.	
	La UOC di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Cristina è articolata	
	funzionalmente con 6 posti letto di rianimazione e una costante attività	
1	incentrata sulle riportate funzioni	
·	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del	
	P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide	
	con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative –	<u></u>
	operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza	
	attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli	
		Λ

	diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie pediatriche più	c
	rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche	
	riportate in letteratura e in accordo alle Società di anestesia pediatrica	
	italiana. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	
	risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	Tec.
	operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
and the same of th	compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
	esercita il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche	
1	Il Direttore della Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione del	
	P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di	
	linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività	
7	formativa del personale medico e del comparto attraverso la	
1	programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna	
	su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla	
	branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti	
	e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che	
	dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze professionali	
	Il Direttore della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione del	
	P.O. Di Cristina deve possedere:	
	- comprovata esperienza nell'ambito dell'Anestesia e Terapia Intensiva	

	Pediatrica, con particolare riferimento all'attività di Cardioanestesia e	
<u> </u>	Terapia Intensiva post cardiochirurgica Pediatrica, Chirurgia	
	neonatale, Neuroanestesia e Neurorianimazione Pediatrica nonché	
	nelle principali procedure inerenti la disciplina ivi comprese le NORA	
	(Non Operating Room Anesthesia);	
	- comprovata esperienza nell'ambito dell'Anestesia e Terapia	
	Intensiva Neonatale;	
	- comprovata esperienza nell'ambito della gestione dell'emergenza	
	intra-ospedaliera e della medicina critica, con particolare riferimento al	
	paziente acuto politraumatizzato e al paziente critico di interesse	
	medico;	
	- comprovata esperienza nell'ambito intensivistico nella gestione del	
	paziente chirurgico pediatrico ad alto rischio anestesiologico	
	- comprovata esperienza professionale inerente l'attività di	
	organizzazione e coordinamento in Anestesia e in Terapia Intensiva	
AND THE STATE OF T	Pediatrica;	
	- comprovata esperienza di ricerca nell'ambito della disciplina	
	(Anestesia e Rianimazione pediatrica), documentata da pubblicazioni	
	scientifiche su riviste con impact factor;	
	- attività formativa/didattica per corsi di perfezionamento post-laurea e	and the second s
£4	per progetti formativi nell'ambito della disciplina di Anestesia e	
	Rianimazione pediatrica ivi comprese le tecniche suggerite dalla	
	SARNEPI (Società di Anestesia e Rianimazione Neonatale e	
	Pediatrica Italiana).	
	- competenze di governo clinico e comprovata esperienza a	
		9

	promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche	
	con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee	
	guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio	
-	clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli	
	stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi	
	propri dell'emergenza urgenza pediatrica.	
÷	- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza	
-	attraverso le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non	
	che quelle afferenti all'area della diagnostica per immagini e di	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	laboratorio;	
	- capacità di formare con continuità il personale aziendale in materie	
	attinenti la disciplina;	
	- capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le	
-	materie attinenti alla disciplina;	
-	- capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
	tematiche inerenti la disciplina;	
	- capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
1	delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
	aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
-	crescita professionale di tutti i collaboratori;	
	- competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con	
	utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione –	A
	trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di	
		1

C	dispositivi e di farmaci;	
	capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
	dapaona di comasorare conferentimente con le direzioni di precidio,	
	capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso	
	le più adeguate dinamiche comunicative;	
	- conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
	Competenze manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
	U.O.C. di Anestesia e Rianimazione del P.O. Di Cristina deve	
	possedere le capacità:	,
	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
2	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
	operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	collaborare con la Direzione aziendale, direzione di dipartimento e di	
	presidio secondo criteri di clinical competence, nella definizione degli	
	obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento	
	degli stessi;	
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	2
	di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare;	
	di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute	3
	espresso e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al	(

	superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni	
	vulnerabili;	
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi stagionali o	
	improvvise;	,
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	
	coerenza con il budget assegnato;	,
E1	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	
	con particolare attenzione ai farmaci e dispositivi ad alto costo ed alla	
	appropriatezza delle richieste di approfondimenti diagnostici;	
	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	
	per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
	ambulatoriali e attività di guardia;	
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
	di organizzazione, gestione e programmazione dell'attività	
	assistenziale anestesiologica, dell'attività di degenza del paziente in	
	Terapia Intensiva e semi intensiva pediatrica, della condivisione con i	
	reparti Ospedalieri dei criteri di ricovero, nonchè nell'organizzazione	
	della rete dell'emergenza territoriale;	
S	di gestire competenze di governo clinico e di promuovere	10

	l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con	
	partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida	
	anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
	di adottare programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
	annuali di budget in termini di filtro all'accesso e gestione degli accessi	
	nei tempi previsti;	- Poster
	di gestire i processi di cambiamento ed innovazione organizzativa	
	dell'attività, con particolare riferimento alla sperimentazione e allo	
	sviluppo di modelli organizzativi innovativi e all'integrazione fra rete	
- All the Kenne In	dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso;	
	di collaborare in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale	
	per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in	
-	team multidisciplinari e/o multi professionali (ad esempio gestione	
	delle donazioni di organi e procedure orientate al trapianto).	
	di corretta gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai	
	processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei	
	collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo	
	professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini	
	personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;	
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
	competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
-	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
_	di favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la	
	collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO;	
	di applicare efficienti criteri organizzativi e di leadership;	
		1 11/2

i.		
	di individuaniana a nagraniana della innovazione in compo	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo	
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
	and the second series of the second series of the series o	
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
	direttive aziendali;	
	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	4000
	fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;	
	promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati	
	all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a	
	garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate;	
	di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
	delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
	alle esigenze dell'utenza;	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
	assegnati secondo il sistema di budget;	
	di favorire un ottimo clima organizzativo interno e nei rapporti con le	
	altre strutture;	
	di gestire efficacemente le liste ed i tempi di attesa	
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni rappresentate e	
	all'Azienda;	
	promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione	
	dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le	,
	linee guida ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone	
	*	

assistite e dei loro familiari.	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
 capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
 esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
 costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
 clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
 competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
 di appartenenza all'Azienda.	
 Utilizzo Tecnologie	
 Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
 apparecchiature elettromedicali.	
Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
 tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	
Conoscenze linguistiche	
 Buona conoscenza della lingua inglese.	
12	

Direttore della Struttura Complessa di:	
Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'urgenza con	
Pronto Soccorso Pediatrico	
Disciplina di : PEDIATRIA	
Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
struttura complessa	
a) Profilo oggettivo	
Caratteristiche organizzative	
L'Unità Operativa Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica	
d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di	
Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali	
dell'Azienda.	
L'ARNAS Civico di Palermo è un'Azienda Ospedaliera a complessità	
clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
del servizio di emergenza-urgenza 118.	
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
pediatrico sotto ogni profilo super specialistico.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di	A

	massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di	
	un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare	
	la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste	
-	di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.	
	La Struttura Complessa di Medicina e chirurgia d'urgenza pediatrica	
	del P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139	
	posti letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce	
	al Dipartimento di Pediatria. È dotata di 10 posti letto per ricoveri di	
	degenza ordinaria (Pediatria d'Urgenza) e 8 posti letto per ricoveri in	
	OBI.	
	La struttura è deputata:	
	ad un primo e rapido inquadramento diagnostico orientato alla	
	identificazione delle condizioni cliniche che comportano rischio per la	
	vita o per la funzione di un organo.	
	alla adozione dei primi interventi terapeutici mirati in particolare alla	
	stabilizzazione dei pazienti a rischio.	
	alla gestione dei pazienti ad alta complessità assistenziale in corso di	
	eventi acuti o di riacutizzazione di pazienti con malattie croniche	
	alla assistenza in terapia semi intensiva pediatrica a pazienti	
	instabili e con necessità di monitoraggio di parametri vitali in	
	sinergia con la U.O. di Anestesia e Rianimazione pediatrica	
	alla attivazione dei percorsi assistenziali intra - ospedalieri (o di rete)	
	per le situazioni di emergenza	
	alla selezione dei pazienti che necessitano ricovero con scelta del	
	livello di intensità assistenziale	
		40

	alla assegnazione ad altri setting assistenziali intra - ospedalieri	
	alla assegnazione ad altri setting assistenziali ad espressione	
	territoriale al rinvio a domicilio con le indicazioni per le eventuali	
	successive fasi assistenziali.	
	La UOC di Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza	
	del P.O. Di Cristina è articolata funzionalmente in Pronto Soccorso,	
(managed 4)	Osservazione Breve Intensiva, e Pediatria d'Urgenza.	
S	Nel corso del 2018 ha registrato circa 36.000 accessi al Pronto	
	Soccorso.	
	In PS sono attivi percorsi preferenziali per: i pazienti con patologie	
8	specialistiche (percorsi FAST TRACK); i pazienti diversamente abili, i	
	pazienti con sintomatologia dolorosa acuta (trattamento anticipato del	
	dolore in Pronto Soccorso), le vittime di violenza di genere.	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica	
	d'Accettazione e d'Urgenza P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di	
	Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le	
2	modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle	
	qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e	
	monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le	
	patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti	
	evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede	
	all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza	
	organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e	
	strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	A
Name of the Control o		

	dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione		
×	della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di		_
	primo livello.	-	_
	Caratteristiche professionali e tecnico – scientifiche		_
	Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica	,	
	d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di		
	Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica		
	e promuove l' attività formativa del personale medico e del comparto		
	attraverso la programmazione periodica di attività di formazione		
	interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici		
	afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune		
	ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di		
	operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi		
4.5	aziendali.		
	PROFILO SOGGETTIVO:		
	Competenze professionali		
	Il Direttore della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia Pediatrica		
	d'Accettazione e d'Urgenza del P.O. Di Cristina deve possedere:		
	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della		
	casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:		
	- comprovata esperienza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale		
	di Pronto Soccorso per le competenze di presa in carico e gestione del		
	paziente di interesse pediatrico che si presenta in condizioni di		_
	emergenza-urgenza;		
	- comprovata capacità di gestione delle attività di Triage pediatrico e		_

	del paziente pediatrico in Osservazione Breve Intensiva e/o Medicina	
	d'urgenza pediatrica ;	
***************************************	- comprovata competenza maturata nella gestione del paziente	
	pediatrico "critico" in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico	
	assistenziali che per quelli procedurali organizzativi con particolare	
e.	riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie "tempo-dipendenti";	4-14-2
	- consolidata competenza maturata nell'ambito dell'attività	
	assistenziale di Pronto Soccorso anche in tecniche diagnostico-	
	assistenziali sia a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di	
	metodiche diagnostiche rapide e/o non invasive) che dell'attività in	
	regime di emergenza-urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre	
	interventistiche sul paziente critico);	
	- competenze di governo clinico e comprovata esperienza a	
	promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche	
	con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee	
	guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio	
381	clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli	
	stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi	
	propri dell'emergenza urgenza pediatrica.	
	- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività	
	assistenziale ospedaliera nell'ambito di malattie infettive, sepsi,	
	meningiti etc;	
	- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività	l

	assistenziale ospedaliera nell'ambito di febbri di natura da determinare	
	(FUO) e linfoadenopatie;	
	- consolidata competenza maturata nella gestione della prima attività	
	assistenziale ospedaliera nell'ambito di traumatologia, di patologie del	
,	sistema nervoso centrale e periferico, dell'apparato respiratorio e	
	cardiocircolatorio, e dell'apparato gastroenterico;	
	- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso	
	le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle	
	afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
	- capacità di formare con continuità il personale aziendale in materie	
	attinenti la disciplina;	
	- capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le	
4	materie attinenti alla disciplina;	
	- capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
	tematiche inerenti la disciplina;	
	- capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
	delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
	aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
	crescita professionale di tutti i collaboratori;	
	- competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con	
	utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione	
	- trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di	
	dispositivi e di farmaci;	
	- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	A
		4

	- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso l	
	e più adeguate dinamiche comunicative;	
	- conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
	Competenze manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
	U.O.C. Medicina e Chirurgia Pediatrica d'Accettazione e d'Urgenza	
	del P.O. Di Cristina deve possedere le capacità:	
	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
	operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	di sviluppare percorsi intraospedalieri con le UO di Chirurgia Pediatrica	
	e di Anestesia e Rianimazione Pediatrica per l'ottimizzazione della	
	gestione del paziente acuto e complesso in accordo alle LL.GG.	
	chirurgiche ed anestesiologiche pediatriche italiane ed europee;	
	di promuovere percorsi assistenziali, formativi e di divulgazione	
	dell'Ospedale senza dolore in linea con gli indirizzi del Ministero della	
e e	Salute e quelli di tutela presenti nella Carta dei diritti del bambino in	
	Ospedale.	
	di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le	
	altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione	
	multidisciplinare;	(A
_ 8	di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute	DA
	19	

	espresso e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al	
	superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni	A
	vulnerabili;	
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi stagionali o	
	improvvise;	
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	
	coerenza con il budget assegnato;	
	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	
	con particolare attenzione ai farmaci e dispositivi ad alto costo ed alla	
	appropriatezza delle richieste di approfondimenti diagnostici;	
	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;	
	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	
	per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
	ambulatoriali e attività di guardia;	
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
-	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
	di organizzazione, gestione e programmazione dell'attività	
	assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage	
	Intraospedaliero, dell'attività di degenza del paziente in Osservazione	
:	Breve Intensiva e/o Medicina d'Urgenza, della condivisione con i	
	reparti Ospedalieri dei criteri di ricovero, nonchè nell'organizzazione	AA
	•	

della rete dell'emergenza territoriale e dello sviluppo e verifica delle		
necessarie competenze da parte degli operatori 118;		
di gestire competenze di governo clinico e di promuovere	-	
 l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con		
partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida		
 anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;		
di adottare programmi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi		
annuali di budget in termini di filtro all'accesso e gestione degli accessi		
nei tempi previsti;		
di gestire i processi di cambiamento ed innovazione organizzativa		
dell'attività, con particolare riferimento alla sperimentazione e allo		
sviluppo di modelli organizzativi innovativi e all'integrazione fra rete		
dell'emergenza territoriale e attività del Pronto Soccorso;		
di collaborare in ambito intra e inter-dipartimentale e/o interaziendale		
 per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in		
team multidisciplinari e/o multi professionali (ad esempio gestione		
delle donazioni di organi e procedure orientate al trapianto).		
Di corretta gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai		
processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei		
collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo	2	A1
 professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini		
 personali e gli obiettivi aziendali e di Unità Operativa;		<u>.</u>
di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle		
 competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai		
 comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;		
		$\bigcup U$

	di favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la	
	collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UO;	
	capacità organizzativa e di leadership;	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo	
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
	direttive aziendali;	·
.21	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
	fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance;	
	di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
	delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
	alle esigenze dell'utenza;	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
	assegnati secondo il sistema di budget;	
54	di favorire un ottimo clima organizzativo interno e nei rapporti con le	
	altre strutture;	
	di gestire efficacemente le liste ed i tempi di attesa	
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
	rappresentate e all'Azienda;	,
	di sviluppare le attività multi professionali presenti nella strutture	
	diretta orientandole al rispetto dei diritti dei bambini, ai sensi della	
	Convenzione di New York, ai principi di bioetica e della parità di diritti e	
		J.

	*	
	di accesso alle cure;	
	di individuare casi di violenza in età pediatrica sviluppando sistemi di	
	allerta e/o di presa in carico interistituzionale del bambino abusato.	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
-	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
8	clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
i e	partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
	congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
	inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
	guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
	costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
	clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
	competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	-2
	di appartenenza all'Azienda.	
- 19	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche.	
	Conoscenze linguistiche	(0
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	22	

	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Malattie Infettive Civico	
	Disciplina di: Malattie Infettive	
	=======================================	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
	complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
	struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa Malattie Infettive Adulti dell'ARNAS	
	Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali	
	dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
	clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
	strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
	del servizio di emergenza-urgenza 118.	
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
	riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
	infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.	
	L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
	clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
	medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
*	sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le	1
	24	

	varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i	
	diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni	
	assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione	
	rispettando i vincoli di budget.	
	L. Ota than O. Than J. Malattia J. Sattina Adulti dal D.O. Civian di	
	La Struttura Complessa di Malattie Infettive Adulti del P.O. Civico di	
	Palermo afferisce al Dipartimento di Medicina Clinica ed è dotata di	
	nr. 14 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria, nr. 2 in DH. La	
	struttura è deputata alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle	-
	principali malattie infettive e tropicali, sia batteriche che virali, sia	
	protozoarie che micotiche, con riferimento tanto al paziente	
	immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel rispetto	
	delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida nazionali e	
	internazionali. Accetta ricoveri ordinari in elezione urgenza/emergenza	
	ed espleta un servizio di Day Hospital e Day service ed un servizio	
	ambulatoriale che gestisce attività complesse con prestazioni	
	specialistiche anche interdisciplinari per: infezioni da HIV, virus	
	epatite, TBC, patologie tropicali d'importazione, medicina dei viaggi e	
	delle migrazioni, infezioni a trasmissione sessuale ed infezioni	
	nell'ospite immunodepresso (trapiantati, pazienti in terapia con farmaci	
	biologici, cortisonici, etc.) e correlate alle dipendenze, psicologia (HIV),	
Name of the last o	dietologia (HIV), sportello legale (popolazioni fragili), mediazioni	
	transculturali. Inoltre, è attivo un servizio di consulenza interna per i	
	pazienti ricoverati ed un ambulatorio dedicato alle visite mediche in	
	favore dei detenuti nelle carceri.	F 0
	e	
		TVO)

	La struttura complessa, con riferimento alle patologie infettive	
	croniche, quali la infezione HIV e le epatiti croniche da virus, gestisce	
	anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della	
	terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale	
	insorgenza di eventi avversi e resistenze virali indotte da farmaci.	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti	
	dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti	
	medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate	
	al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
	predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
	terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le	
	migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura.	
	Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	
	risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
	operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
	compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
	esercita il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti	
	dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
	nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del	
	personale medico e del comparto attraverso la programmazione	
1	periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche	
	riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca	

	specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e	
	promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige	
-	in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze professionali	
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive Adulti deve	
	possedere:	
	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della	
	casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:	The state of the s
-	- TBC	
	- infezioni da HIV e patologie correlate	
	- epatiti virali croniche	
	- infezioni nosocomiali da germi multiresistenti	
	- infezione nel paziente immunocompromesso	<u> </u>
	- malattie sessualmente trasmesse	
	- malaria e altre malattie tropicali o d'importazione correlate a viaggi e	
	alla migrazione	
	malattie esantematiche, sepsi, meningiti, osteomieliti	
	- febbri di natura da determinare (FUO) e linfoadenopatie;	
	capacità di esercitare sorveglianza e consulenza insieme alla UOC	
-	Farmacia e alla UOC Microbiologia per i reparti dell'ospedale e per	
	strutture esterne con sviluppo di progetti per la gestione razionale	
	degli antibiotici;	
	capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza	
	infettivologica ed di antibiotico terapia verso i reparti, in particolare	

	verso le UU.OO. ad alto rischio (es. chirurgie, terapie intensive,	
	cardiologia ed emodinamica, ortopedia);	
	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione delle	
	attività di consulenza mirata all'ottimizzazione della terapia antibiotica,	
	in particolar modo nel trattamento delle sepsi e delle urgenze	r
	infettivologiche, nonché di elaborare percorsi e procedure efficaci per	
	la gestione delle stesse;	440 a 300 and
	esperienza in Medicina Tropicale preferibilmente associata a	
	specifiche competenze a carattere assistenziale ed organizzativo;	
	comprovata esperienza lavorativa nel campo della diagnosi,	
	stadiazione e trattamento delle epatiti virali acute e croniche, con	
	particolare riferimento al paziente fragile ed immunocompromesso	
	(paziente oncoematologico, trapiantato, di interesse reumatologico,	
	dermatologico o con emoglobinopatie) nonché al paziente migrante;	
	ampia casistica continuativa riferibile almeno agli ultimi 10 anni;	
	capacità di coordinare le attività del Comitato Aziendale Infezioni	A
	Ospedaliere (CIO)	
n .	capacità di supportare le commissioni di controllo dell'uso di antibiotici	
	secondo le logiche dell'Antimicrobial Stewardship	
	capacità di stendere protocolli di profilassi perioperatoria e protocolli di	
	terapia antibiotica	
	capacità di formare il personale aziendale in materia di malattie	
	infettive ed in particolare sulle infezioni correlate all'assistenza e in	
	materia di buon uso degli antibiotici.	
	capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su terapia	

	antihiation ala provenzione e controllo dello infezioni	
****	antibiotica e/o prevenzione e controllo delle infezioni.	
	capacità di gestire protocolli di sperimentazione clinica di fase II e III	
_	con farmaci di nuova generazione;	
	capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	seguenti tematiche: prevenzione e controllo delle infezioni, buon uso	
	degli antivirali, HIV, epatiti virali, tubercolosi, infezioni sessualmente	
	trasmissibili e infezioni parassitarie e tropicali.	
	capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
	delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
-	aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
	crescita professionale di tutti i suoi collaboratori	
	capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le	
	patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e	
	secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che	
	territoriale con documentata capacità attrattiva.	
	competenza in ambito statistico epidemiologico e informatico, con	
	utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione –	
	trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione	
	dispositivi e farmaci,	
	capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia	
	infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti	
	dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei	
	processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla	
	gestione del rischio clinico.	

	capacità di collaborare con le direzioni di presidio	
	capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari	
	conoscenza degli strumenti del risk management.	
	Competenze manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
	U.O.C. Malattie Infettive Adulti deve possedere le capacità:	
-	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
	operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
	di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle	
-	diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	,
	di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
	che di degenza ordinaria;	
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	()
	coerenza con il budget assegnato;	
	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	
	30	"

	and alto costs:	
	con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	
1	per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
	ambulatoriali e guardie interdivisionali	
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo	
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
-	direttive aziendali	
	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
	fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
	di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
	delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
	alle esigenze dell'utenza	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
	assegnati secondo il sistema di budget;	-
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	An
	competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	

	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
	di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e	
	nei rapporti con le altre strutture.	
,	di gestire efficacemente le liste di attesa	
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
	rappresentate e all'Azienda;	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
	clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
	partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
	congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
	inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
	guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
	costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
	clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
	competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
	di appartenenza all'Azienda.	,
	Utilizzo Tecnologie	

	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche.	
	Conoscenze linguistiche	
1	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Malattie Infettive Pediatrico	
	Disciplina di: Malattie infettive	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
	complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
	struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa Malattie Infettive del P.O. Di Cristina	
-	dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi	
	assistenziali dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
	clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
	strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
	del servizio di emergenza-urgenza 118.	
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
	riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
	00	

infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.	
L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le	
varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i	
diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni	
assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione	
rispettando i vincoli di budget.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
La Struttura Complessa di Malattie Infettive del P.O. Di Cristina ricade	******
nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti letto attivati per ricoveri	
ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al Dipartimento di Materno	
Infantile. È dotata di 15 posti letto per ricoveri di degenza ordinaria e 2	
in DH. La struttura è deputata alla prevenzione, alla diagnosi e alla	
cura delle principali malattie infettive e tropicali, sia batteriche che	
virali, sia protozoarie che micotiche, con riferimento tanto al piccolo	
paziente immunocompetente quanto all'immuno compromesso nel	
rispetto delle evidenze scientifiche e in armonia con le linee guida	
nazionali e internazionali. Accetta ricoveri ordinari in elezione	
urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital / Day	-
Service ed un servizio ambulatoriale che gestisce attività complesse	
con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari per: infezioni da	
HIV, virus epatite, TBC ed altre infezioni respiratorie con speciale	
attenzione verso i pazienti con fibrosi cistica, infezioni	
gastroenteriche, infezioni del sistema nervoso centrale e periferico,	

 infezioni materno fetali, patologie tropicali d'importazione, medicina dei	
viaggi e delle migrazioni, infezioni a trasmissione sessuale ed infezioni	
 nell'ospite immunodepresso (pazienti in terapia con farmaci biologici,	
cortisonici, etc.), psicologia, dietologia, sportello legale (popolazioni	
fragili), mediazioni transculturali.	
La struttura complessa, con riferimento alle patologie infettive	
 croniche, quali la infezione HIV e le epatiti croniche da virus, gestisce	
anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della	9
terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale	
 insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di consulenza per il	
 controllo delle infezioni ospedaliere e per tutte le articolazioni di	
 disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio	
 ospedaliero.	
 Governo Clinico.	
 Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di	
Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i	
 dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative	
 finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
 predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
 terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le	
 migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura.	
 Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	1 1
risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
·	

	operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
	compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
	esercita il controllo di primo livello.	
	Caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di	
	Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
	nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del	
	personale medico e del comparto attraverso la programmazione	
	periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche	
	riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca	
	specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e	
	promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige	
-	in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze professionali	
	Il Direttore della Struttura Complessa Malattie Infettive del P.O. Di	
	Cristina deve possedere:	
·	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della	
	casistica ricadente nella disciplina e che riguarda in particolare:	
	- TBC e altre infezioni respiratorie	
	- infezioni da HIV e patologie correlate	
	- epatiti virali croniche	
-	- infezioni nosocomiali da germi multiresistenti	(
	- infezione nel paziente immunocompromesso	
	- malattie sessualmente trasmesse	
	- malaria e altre malattie tropicali o d'importazione correlate a viaggi e)
	36	-

2		
	alla migrazione	
	- malattie esantematiche, sepsi, meningiti, osteomieliti	
	- febbri di natura da determinare (FUO) e linfoadenopatie;	
	- infezioni del sistema nervoso centrale e periferico	
	inferiori gostroenteriolo	
	- infezioni gastroenteriche	
	capacità di esercitare sorveglianza e consulenza insieme alla UOC	
	Farmacia e alla UOC Microbiologia per i reparti dell'ospedale e per	
	strutture esterne con sviluppo di progetti per la gestione razionale	
	degli antibiotici;	
	capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza	
	infettivologica ed di antibiotico terapia verso i reparti, in particolare	
	verso le UU.OO. ad alto rischio (es. chirurgie, terapie intensive,	
	cardiologia ed emodinamica, ortopedia);	
	consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione delle	
	attività di consulenza mirata all'ottimizzazione della terapia antibiotica,	
-	in particolar modo nel trattamento delle sepsi e delle urgenze	
	infettivologiche, nonché di elaborare percorsi e procedure efficaci per	
-	la gestione delle stesse;	
	esperienza in Medicina Tropicale preferibilmente associata a	
	esperienza lavorativa, assistenziale ed organizzativa	
	comprovata esperienza lavorativa nel campo della diagnosi,	
	stadiazione e trattamento delle epatiti virali acute e croniche, con	
	particolare riferimento al paziente fragile ed immunocompromesso	A
	(paziente oncoematologico, trapiantato, di interesse reumatologico,	
	dermatologico o con emoglobinopatie);	

	ampia casistica continuativa riferibile almeno agli ultimi 10 anni;	
	capacità di coordinare le attività del Comitato Aziendale Infezioni	
	Ospedaliere (CIO)	
	capacità di supportare le commissioni di controllo dell'uso di antibiotici	
	secondo le logiche dell'Antimicrobial Stewardship	
	capacità di stendere protocolli di profilassi perioperatoria e protocolli di	
	terapia antibiotica	
	capacità di formare il personale aziendale in materia di malattie	
	infettive ed in particolare sulle infezioni correlate all'assistenza e in	
	materia di buon uso degli antibiotici.	
	capacità di partecipare a studi nazionali ed internazionali su terapia	
	antibiotica e/o prevenzione e controllo delle infezioni.	
	capacità di gestire protocolli di sperimentazione clinica di fase II e III	
	con farmaci di nuova generazione;	
	capacità di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle	
	seguenti tematiche: prevenzione e controllo delle infezioni, buon uso	
	degli antivirali, HIV, epatiti virali, tubercolosi, infezioni sessualmente	
	trasmissibili e infezioni parassitarie e tropicali.	
	capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione	
	delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione	
	aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai	
	collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva	
-	crescita professionale di tutti i suoi collaboratori	
	capacità di svolgere il ruolo di riferimento infettivologico per le	U
	patologie opportunistiche correlate ad immunodeficienza primitiva e	

	secondaria nel paziente trapiantato sia in ambito aziendale che	
	territoriale con documentata capacità attrattiva.	
	competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con	
	utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione –	
	trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione	
	dispositivi e farmaci,	
	capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia	
	infettivologica con ottica anche multi disciplinare nei rapporti	
	dipartimentali ed extra dipartimentali curando anche la revisione dei	
	processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla	
	gestione del rischio clinico.	
	capacità di collaborare con le direzioni di presidio	
	capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari	
	conoscenza degli strumenti del risk management.	
	Competenze manageriali	
,	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
	U.O.C. Malattie Infettive Adulti deve possedere le capacità:	
	di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
	operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	1
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
		<u> </u>

	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
	di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando al superamento delle	
	diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
	di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
	che di degenza ordinaria;	
	organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in	
	coerenza con il budget assegnato;	
	di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo	· ·
	con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
	di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il	
	modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree	
	per intensità di cura e quindi alla gestione dei posti letto, spazi	
Constitution of the Consti	ambulatoriali e guardie interdivisionali	
	di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
	di individuazione e promozione della innovazione in campo	
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	A.
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	

	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
	direttive aziendali	
	di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
	fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
	di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
	delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
	alle esigenze dell'utenza	
	di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
	assegnati secondo il sistema di budget;	
	di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
	competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
-	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	. ,
	di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e	
	nei rapporti con le altre strutture.	
	di gestire efficacemente le liste di attesa	
	di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
	rappresentate e all'Azienda;	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	6
19	clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
	partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	to
	congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
	41	

	inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
	guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
	costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
	clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
	competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
	di appartenenza all'Azienda.	
	Utilizzo Tecnologie	
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
-	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche.	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Pediatria ad Indirizzo Gastroenterologico	
	Disciplina di :Pediatria	
	——————————————————————————————————————	0
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
	complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	[
	struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
Y		
	42	

	Caratteristiche organizzative	
	L'Unità Operativa Complessa Pediatria ad indirizzo gastroenterologico	
	del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo	
	cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
	clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
	strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
	del servizio di emergenza-urgenza 118.	
	L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di	
	riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse	
	infettivologico e delle relative esposizioni accidentali.	
	L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la	
	clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo	
	medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la	
	sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le	
	varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i	
	diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni	
	assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione	
	rispettando i vincoli di budget.	
	La Struttura Complessa di Pediatria ad indirizzo gastroenterologico del	
	P.O. Di Cristina ricade nell'ospedale pediatrico dell'ARNAS (139 posti	
	letto attivati per ricoveri ordinari e 77 di Day Hospital) e afferisce al	,
	Dipartimento di Materno Infantile. È dotata di 19 posti letto per ricoveri	
8	di degenza ordinaria e 2 in DH. La struttura è deputata alla	
	prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle principali malattie	
	40	

	dell'apparato gastroenterico. Accetta ricoveri ordinari in elezione			
	urgenza/emergenza ed espleta un servizio di Day Hospital / Day			
	Service ed un servizio ambulatoriale che gestisce attività complesse			
	con prestazioni specialistiche anche interdisciplinari. La struttura			
	complessa, con riferimento alle patologie gastroenteriche, gestisce			
	anche il follow up periodico dei pazienti monitorando l'efficacia della		***	
	terapia e valutando sia le interazioni farmacologiche che l'eventuale			
	insorgenza di eventi avversi. Espleta attività di consulenza per il			
	controllo delle infezioni ospedaliere e per tutte le articolazioni di	-		
	disciplina delle varie specialità pediatriche presenti nel presidio			
-	ospedaliero.			
	Governo Clinico.			
	Il Direttore della Struttura Complessa Pediatria ad			
	indirizzogastroenterologico del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di		-	
	Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le			2
	modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle			
	qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e			
	monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le			
	patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti			
	evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede		J	
	all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza			
	organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e			
	strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	1		
	dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione	1	A	
	della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di	d		

	,	
	*	
	primo livello.	
	Caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Pediatria ad indirizzo	
	gastroenterologico del P.O. Di Cristina dell'ARNAS Civico di Palermo	
-	privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e	
	promuove l' attività formativa del personale medico e del comparto	
	attraverso la programmazione periodica di attività di formazione	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici	
	afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune	
	ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di	
	operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi	
	aziendali.	
	PROFILO SOGGETTIVO	
	Il titolare della struttura oggetto di pubblica selezione dovrà essere in	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	grado di assicurare, le seguenti attività secondo un duplice aspetto.	
	1) Professionale:	
	Endoscopia pediatrica diagnostica e terapeutica	
	Patologie gastrointestinali in età pediatrica	
	Patologie funzionali gastroenteriche in età pediatrica	
	Turbe della motilità intestinale	
	Gestione multidisciplinare dei bambini con patologie croniche e	
	complesse con coinvolgimento gastro-enterologico e con disturbi della	4
	nutrizione e della alimentazione	
	Malattie infiammatorie croniche intestinali (morbo di Crohn e colite	
	ulcerosa)	
	45	a .

	,	
	Malattia celiaca	
	Intolleranza ai carboidrati	
	Patologia gastrointestinale da allergia alimentare	
	Malattia peptica	
	Nutrizione clinica pediatrica	
	Insufficienza intestinale cronica benigna da diarree croniche intrattabili	
	dell'infanzia, intestino corto e pseudo-ostruzioni intestinali croniche	
	Gestione della nutrizione clinica del paziente con disabilità complessa	
	Endoscopia digestiva diagnostica ed interventistica: gastroscopia e	
	pancolonscopia con ileoscopia retrograda, dilatazione di stenosi	
	esofagee e coliche, applicazione di stent su stenosi, polipectomia,	
	tamponamento di emorragie digestive (terapia iniettiva, clip metalliche,	
	argon-plasma), rimozione di corpi estranei, legatura e sclerosi di varici	Mary management of the second
	esofagee, applicazione di gastrostomie per via endoscopica (PEG),	
	correzioni di atresie duodenali o duplicazioni esofagee in	
	collaborazione con altre UU.OO aziendali.	
	Attività scientifica attestata da pubblicazioni di accreditato livello e	
	partecipazione ai lavori di società scientifiche nazionali e internazionali	
	in gastroenterologia pediatrica	
	Capacità diagnostiche e terapeutiche nell'ambito delle patologie	
	pediatriche ed in particolare di patologie gastroenterologiche quali	
	malattie infiammatorie intestinali, celiachia e patologie glutine-	
,	correlate, allergie alimentari, reflusso gastroesofageo, disturbi	A
	funzionali del tratto digerente, patologie pancreatiche,	
	parassitologiche, infezioni gastrointestinali, allergie alimentari, disturbi	
	46	

	dell'alimentazione, scarso accrescimento e distrofia, stipsi. Tale attività		
	svolta sia in regime di ricovero ordinario che in regime di DH sarà	***************************************	
	integrata da gestione dell'ambulatorio rivolto a prime visite, degenti		
	post-dimissione nonché da consulenze interne ed esterne (seconde		
	opinioni) e servizio di endoscopia digestiva con pronta disponibilità		
	24h/24 h.		
	2) Organizzativo e Gestionale:		
	capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura		
	attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle		
	attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli		
	indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;		
	capacità di programmare correttamente il consumo delle risorse		
	assegnate;	30,000	
	capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni		
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture		
-	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in		
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.		
	capacità di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di		()
	salute e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando al		
	superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni		
	vulnerabili capacità di praticare e coordinare l'attività clinica sia in		
	regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;		
	capacità organizzare e gestire il personale sanitario anche in	HA	
	condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	I V LA	
	capacità di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari	90)

	in coerenza con il budget assegnato;	
	capacità di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro	
	di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli	
	obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua	
	evoluzione	
	capacità di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne	
	della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare	
	riferimento alle aree per intensità di cura e quindi alla gestione dei	
	posti letto, spazi ambulatoriali e guardie interdivisionali	
	capacità di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali	
-	a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto,	
	capacità di individuazione e promozione della innovazione in campo	
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
	direttive aziendali	
	capacità di applicare nuove procedure operative/assistenziali e	
	innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze	
	di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle	
	performance	
	capacità di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con	
	sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire	10
	incontro alle esigenze dell'utenza	
	40	

	annosità di gostira la rigarga attribuita in relazione agli obiettivi	
	capacità di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi	
	annualmente assegnati secondo il sistema di budget;	
	capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine	
	alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
	capacità di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo	
	interno e nei rapporti con le altre strutture.	*
	Capacità di coordinamento delle attività formative in tema di	
	gastroenterologia e nutrizione pediatrica	
	capacità di gestire efficacemente le liste di attesa	
	capacità di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno	
	dell'équipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni	-
	statali rappresentate e all'Azienda,	
	Devono essere garantire, altresì le seguenti	
	Attitudini	
	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
-	clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
	partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
	congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
	inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
	guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
	49	

 costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
 clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
 di appartenenza all'Azienda.	
No. 10 Topo de la companio	
Necessaria poi una sicura padronanza nell'utilizzo di Tecnologie	
Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti e delle apparecchiature elettromedicali ed endoscopiche	
 inerenti la disciplina.	
 Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
tecnologie informatiche .	
Conoscenze linguistiche	
 Buona conoscenza della lingua inglese.	
 Direttore della Struttura Complessa di:	
Direttore della Struttura Complessa di: Nefrologia abilitata Trapianti	
·	
Nefrologia abilitata Trapianti	
Nefrologia abilitata Trapianti	
Nefrologia abilitata Trapianti Disciplina di : Nefrologia	
Nefrologia abilitata Trapianti Disciplina di : Nefrologia ===================================	
Nefrologia abilitata Trapianti Disciplina di : Nefrologia ===================================	
Nefrologia abilitata Trapianti Disciplina di : Nefrologia ===================================	
Nefrologia abilitata Trapianti Disciplina di : Nefrologia ===================================	
Nefrologia abilitata Trapianti Disciplina di : Nefrologia Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire - Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa	
Nefrologia abilitata Trapianti Disciplina di : Nefrologia Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire - Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa a) Profilo oggettivo Caratteristiche organizzative	
Nefrologia abilitata Trapianti Disciplina di : Nefrologia Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire - Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa a) Profilo oggettivo Caratteristiche organizzative L'Unità Operativa Complessa di Nefrologia abilitata al trapianto	

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse nefrologico sotto ogni profilo specialistico. L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse nefrologico sotto ogni profilo specialistico. L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse nefrologico sotto ogni profilo specialistico. L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse nefrologico sotto ogni profilo specialistico. L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse nefrologico sotto ogni profilo specialistico. L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
nefrologico sotto ogni profilo specialistico. L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, Ive V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consisteno in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consisteno in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consisteno in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consisteno in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la
gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima
good on a good of the good of
integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un
sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la
qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di
salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.

	La UOC di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di	
-	Cristina - Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in	
	elezione ed urgenza.	
	La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche	
	necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi	
	della degenza.	
	La UOC di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico ed è articolata	
	funzionalmente con 24 posti letto (22+2 di DH) e una costante attività	
	incentrata su diverse funzioni.	
	La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di ricovero	
	ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al	
	domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della	
	rete regionale relativa al paziente cronico e fragile.	
	Di seguito vengono riportati i principali dati di attività riferiti all'anno	
	2018.	
	PROFILO SOGGETTIVO:	
	Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche	
	Il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia abilitata al trapianto	
	dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida	
	nazionali e regionali. Verifica e promuove l' attività formativa del	
	personale medico e del comparto attraverso la programmazione	
	periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche	-fa
	riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca	
	specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e	

promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige	
in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.	
Inoltre il Direttore dell'UOC di Nefrologia abilitata al trapianto è	
responsabile del programma di trapianto di rene dell'ARNAS Civico in	
armonia con gli indirizzi delle istituzioni regionali e nazionali (-
CRT,CNT, ISS, Regione) e ne rappresenta le istanze e le attività in	
sede nazionale ed internazionale.	
 Il Direttore della UOC di Nefrologia abilitata al Trapianto deve	
possedere sotto il profilo professionale:	
- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con	
adeguata casistica di pazienti trattati in regime di degenza;	
- comprovata esperienza nella gestione di pazienti con insufficienza	
renale cronica in terapia sostitutiva o in trattamento peritoneale;	
- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con	
insufficienza renale acuta ed in condizioni di urgenza.	
- comprovata esperienza in materia di trapianto di rene da donatore	
deceduto e da donatore vivente sotto i seguenti aspetti:	
a)procedure di iscrizione in lista di attesa regionale e programmi	
 nazionali (PNI, Cross-over, etc.)	
b) corretta gestione dei donatori standard e non standard	
 c) gestione delle terapie immunosoppressive e terapie di	
 desensibilizzazione	f
 d) gestione dei Follow-up nel breve e lungo termine;	
- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di	CHO \
diagnosi e cura dei pazienti	
- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione	
5 2	

	degli obiettivi dell'Azienda.	
	- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità	
	di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della	
	struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti	
-	organizzativi;	
	- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in	
	regime di ricovero di pazienti con patologia di ambito specialistico	
	nefrologico, con case mix complesso tipico di una struttura	
	ospedaliera per acuti	
	Governo Clinico.	
	Il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia abilitata al trapianto	
	dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti	
	medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate	
	al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
	predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
	terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti	
	redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate	
1	in letteratura e in accordo alle Società di Nefrologia italiane. Provvede	
	all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza	
	organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e	
	strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito	
	dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione	1
	della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di	A Dame
	primo livello.	
	Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità	
	54	

-	di:	
	- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità	
	condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.	
	- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi	
	modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di	
	nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle	
	cure e dell'assistenza.	
	- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche	
	aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della	
	sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e	
	procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli	
	operatori.	
	- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
	assistenziali.	
	- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina	
	specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di	
	salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando	
	valore aggiunto per l'organizzazione.	
	- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in	
	acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti	
13-14-1	organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM	
(a)	- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura	THE THE PARTY OF T
-	ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida	'
<u></u>	professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria	
	55	

Sec. 100-100-11-2	uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.	
	- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	,
	l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di	
	sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle	
	esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.	
	- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la	
	cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi	*
	dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al	
	regime di ricovero.	,
	- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in	
	grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali	
<u> </u>	(PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.	
	- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di	
	fragilità.	
	- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti	
	la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando	
-	l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.	
	- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici	
	incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con	
	specialisti di altri centri.	
	- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure,	
	assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti	
	per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori	
·	livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego	
	56	

	delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio	
	erogato.	
	- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
y	a)siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed	
3	organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione	
	aziendale, regionale e nazionale;	
	b)garantiscano l'equità dell'assistenza;	
	c)adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale	
	basati su prove di efficacia;	
	d)integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la	
	continuità assistenziale tra ospedale e territorio;	
	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
	interculturale;	
	f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute	
	da parte dell'utenza e degli stakeholder	
	- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche	
	con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee	
	guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio	
	clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli	
	stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
	- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi	A
-	propri della specifica disciplina e del settore dei trapianti d'organo;	The state of the s
	- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le	
- 1	UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle	
	57	

	afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
	- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie	
	attinenti alla disciplina;	
	- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche	
	inerenti la disciplina;	
	- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
	aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di	
3	formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune	
	conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	
	- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo	
	statistico-epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione –	
	trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di	
	dispositivi e di farmaci;	
	- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
	she di degenza erdineria:	
	che di degenza ordinaria;	
	- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
****	- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso	
	le più adeguate dinamiche comunicative;	
	- conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
	Competenze manageriali	
	U.O.C. Nefrologia con trapianti deve possedere le capacità:	1
	- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
	- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione,	W !
	ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
*	- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	58	

	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
	operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni	
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	-
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
	- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento	
	delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
	- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel	
	rispetto del budget assegnato;	
	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di	
1	Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	
	- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
	- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC	
	il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle	
	aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi	
	ambulatoriali e delle guardie interdivisionali	
	- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
	valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	

	regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
	- di individuazione e promozione della innovazione in campo	
	organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
	nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
	prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
	direttive aziendali	
14	- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
	tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
	fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	
	- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	
	delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
	alle esigenze dell'utenza	
	- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
	assegnati secondo il sistema di budget;	
-	- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
	competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
	comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	
-	- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia	
	interno che nei rapporti con le altre strutture.	
	- di gestire efficacemente le liste di attesa	0 .
<u></u>	- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
	incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
	rappresentate e all'Azienda;	
	Attitudini	
*	Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
	. 60	

		· ·
	capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
	esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
	clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
	partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
	congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
	inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
	guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
	chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
-	Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
	costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
*	clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
	competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
	di appartenenza all'Azienda.	
3	Utilizzo Tecnologie	·
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	ſ
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Ostetricia e Ginecologia	
	Disciplina di : Ostetricia e Ginecologia	
	=======================================	
		v v

3		
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	,
	complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
	struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
	Caratteristiche organizzative	
	L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità	
	clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati,	
	strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa	
	del servizio di emergenza-urgenza 118.	
	L'ARNAS CIVICO rappresenta il nodo centrale di riferimento di tutte le	
	reti regionali organizzate secondo il modello hub and spoke. In	
	particolare rappresenta il centro hub per le reti tempo dipendente con	
	riferimento negli ambiti: Rete Emergenza, Rete Neonatale, Rete	
	Antenatale, Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica, Rete	
	Ictus, Rete Trauma, Rete Laboratoristica e Trasfusionale ed è punto di	
	riferimento per alcune linee nell'attività della rete dei trapianti.	
	Oltre agli interventi in emergenza urgenza, L'ARNAS assicura la presa	
	in carico di pazienti a elevata complessità clinica e assistenziale	
	secondo aggiornati percorsi diagnostico terapeutico assistenziali.	
	Caratteristiche della Struttura	f
	L'U.O.C di Ginecologia e Ostetricia dell' ARNAS Civico di Palermo si	
	propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda	
	stessa ed è collocata dall'atto aziendale nel Dipartimento Materno	
	Infantile secondo un'aggregazione organizzativa realizzata in funzione	
-	62	

	di soddisfare bisogni clinici, quantitativamente rilevanti e	
	qualitativamente complessi, in maniera efficace e innovativa attraverso	-
	l'organizzazione di percorsi dedicati volti al miglioramento continuo dei	
	risultati sia sul fronte assistenziale che su quello gestionale.	
	L'attività si concretizza in azioni diversificate che comprendono	
	l'aggiornamento clinico, il miglioramento dell'appropriatezza,	
	l'adeguamento alle migliori linee guida con l'elaborazione di protocolli	
***	di comportamento clinico personalizzati, la gestione del rischio clinico,	
	la ricerca scientifica e la sperimentazione in collaborazione con altri	
	centri di riferimento, in una logica di integrazione aziendale all'interno	
	di un sistema di relazioni tra i vari professionisti che possano	
	rispondere alla domanda di salute della popolazione nel rispetto dei	A LANGUAGE CONTRACTOR OF THE STATE OF THE ST
	vincoli di budget.	
	L'UOC di Ginecologia e Ostetricia è sede di un punto nascita di II	
	livello che costituisce il riferimento per la rete di trasporto neonatale e	
	antenatale per l'intero territorio regionale. Il reparto di Ostetricia offre	
	supporto clinico a casi di elevata complessità materno-fetale che in	
	alcuni casi comportano il coordinamento di equipe multidisciplinari, è	
	centro di riferimento per patologie ad alta morbilità e mortalità come gli	
	impianti anomali di placenta e gli accretismi placentari, è punto di	A
	riferimento per tutte le tecniche volte alla promozione del parto	Wan
	naturale come il parto spontaneo nella precesarizzata, il parto	
	spontaneo nelle gravidanze gemellari e il parto in acqua. Il reparto di	
	ginecologia svolge la propria attività assistenziale nei confronti di tutta	
	la patologia ginecologica, sia in elezione che in regime di emergenza	
	63	

	urgenza, prediligendo il ricorso alle tecniche mininvasive. L'UOC	
9	svolge elevati volumi di attività chirurgica nell'ambito della patologia	
	ginecologica attraverso la via laparoscopica, isteroscopica,	,
	minilaparatomica, laparatomica e vaginale. E da sempre punto di	
	riferimento regionale nel trattamento della patologia benigna	
	ginecologica, del dolore pelvico cronico femminile, dei difetti del	
	pavimento pelvico e della continenza urinaria, del ripristino della	
	fertilità. Sono in funzione diversi ambulatori che offrono assistenza	
	clinica in settori di importanza sociale o di alta specializzazione come	
	l'interruzione volontaria della gravidanza, la patologia del basso tratto	
	femminile, la ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza, la	
	gravidanza a rischio, la diagnosi prenatale, i difetti del pavimento	
9 1	pelvico, l'incontinenza urinaria, l'endometriosi. L'ambulatorio per la	
el .	diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con	
-	organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio	
	regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019	
	identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la	
	diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con	
	attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta	
	specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale.	A
	L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti	Wo
	volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche	
	che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito	
	di un coordinamento all'interno dell'Azienda.	
*	L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la	
	64	

	partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche	
	originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali,	
	pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in	
	letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca	
	nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca	
	scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è	7
	ritenuta centro di eccellenza.	
	L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la	
	formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività	
	didattiche e culturali.	
-47	Profilo soggettivo	
	L'incarico di direzione dell'UOC di Ginecologia e Ostetricia dell'ARNAS	
	Civico, tenuto conto delle esigenze clinico assistenziali e delle	
	peculiarità organizzative in cui si trova a operare, necessita di una	
	figura che possa dimostrare una consolidata e prolungata esperienza	
	in ambiti assistenziali complessi, con elevati volumi di attività e con	
	profili di alta specializzazione oltre a specifiche competenze nelle aree	
	cliniche per le quali l'UOC è considerata centro di riferimento	
	associate capacità di ricerca e didattica.	
	Questo coincide con la vision dell'Azienda che promuove, nel rispetto	4
	della propria missione istituzionale, il potenziamento e lo sviluppo delle	
	aree di eccellenza clinica, anche al fine di interpretare pienamente il	
	ruolo di realtà ospedaliera di rilievo regionale e nazionale associata	
	alla figura di ospedale di formazione.	
	Competenze professionali	
	65	

	Comprovata esperienza e in reparti ospedalieri o universitari di	
	Ginecologia e Ostetricia a elevati volumi di attività e ad alta	
	specializzazione con spiccata attitudine all'emergenza\urgenza.	
	Capacità a eseguire e verificare le principali procedure diagnostiche in	
ic	gravidanza e nella paziente di interesse ginecologico.	
	Documentata esperienza nel gestire casistica ginecologica di	
	interesse chirurgico per interventi di alta complessità.	
	Capacità di condurre approccio mini invasivo alla patologia	
	ginecologica.	
	Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o	
	universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di centro nascita di II	
****	livello con UTIN.	
F	Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o	
	universitari di Ginecologia e Ostetricia con documentata expertise nel	
	contenimento dei tagli cesarei, nella promozione del parto spontaneo	
	dopo taglio cesareo e nella gestione di eventi ostetrici ad alta	
	complessità clinica e organizzativa come il trattamento degli impianti	
6	anomali del trofoblasto e degli accretismi placentari.	
	Comprovata competenza nell'assistenza alla donna in gravidanza,	
	durante il parto e il puerperio e in particolare nella gestione e	
	trattamento delle gravidanze ad alto rischio materno fetale e/o con	
	gravi comorbidità.	
	Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o	,
	universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di pronto soccorso	
	ostetrico ginecologico con volumi elevati di prestazioni.	
	66	

	Esperienza, documentata dall'attività clinica e dall'attività scientifica, nel trattamento della patologia ginecologica, benigna e oncologica,	
	attraverso tecniche mininvasive.	
	Competenze specifiche, documentate dalla casistica operatoria, nel	
	trattamento laparoscopico delle urgenze ginecologiche.	
	Comprovata competenza, documentata da rilevante attività clinica	
	maturata nella gestione della paziente di interesse ginecologico,	
	nell'identificazione di specifici percorsi diagnostici, terapeutici,	
	assistenziali che prevedano anche la capacità organizzativa di	
	coordinare figure specialistiche multidisciplinari.	
	Produzione scientifica e capacità di implementare la ricerca e le linee	
	guida, comprese le sperimentazioni cliniche e la partecipazione nelle	500
	società scientifiche nazionali e nei board editoriali di riviste scientifiche	
	nazionali e internazionali di rilievo.	
	Propensione alla didattica, sulle tematiche di specifico interesse	
	ginecologico e ostetrico.	
	Capacità di partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione	
	con altre strutture ospedaliere e universitarie.	
	Governo Clinico	[]
	Il Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia	100
1	dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti	
	medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate	
	al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la	
	predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e	
	terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti	
	67	

	redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate	
	in letteratura e in accordo alle Società di Ostetricia e di Ginecologia	
	italiane. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica	
	dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle	
	risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda	
	operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta	
	compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso	
	esercita il controllo di primo livello.	
	Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:	
	- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità	
	condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.	
	- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi	
	modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di	
	nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle	
	cure e dell'assistenza.	
	- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche	
	aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della	
	sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e	
	procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli	
	operatori.	()
/	- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi	
	assistenziali.	
	- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina	
	specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di	
	salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando	
	68	

	valore aggiunto per l'organizzazione.	
	- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in	
	acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti	
	organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM	
	- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura	
	ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida	
	professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria	
	uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.	
	- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente	
	l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di	
	sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle	
	esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.	
	- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la	
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi	
	dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al	
	regime di ricovero.	
	- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in	
	grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali	
	(PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.	
	- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di	1 /
	fragilità.	
	- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti	
	la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando	
-	l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.	
	- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici	
	69	

	incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con	
	specialisti di altri centri.	
-	- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure,	
	assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti	
	per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori	
	livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego	
	delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio	
	erogato.	
	- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:	
	a)siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed	
_	organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione	
	aziendale, regionale e nazionale;	
	b)garantiscano l'equità dell'assistenza;	
	c)adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico	
*	assistenziale basati su prove di efficacia;	
	d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la	
	continuità assistenziale tra ospedale e territorio;	
(200	e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e	
(Market)	interculturale;	
:	f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute	C V
	da parte dell'utenza e degli stakeholder	CAA
	- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche	
-3	con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee	
	guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;	
	- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio	
	70	

clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli	
stessi e la revisione continua dei modelli operativi;	
- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi	
propri della specifica disciplina e del settore dei trapianti d'organo;	
- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le	
UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle	
afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;	
- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie	
attinenti alla disciplina;	
- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche	
inerenti la disciplina;	
- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più	
aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di	
formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune	
conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;	
- di utilizzare gli applicativi aziendali di ordine statistico-epidemiologico	
e informatico relativamente alle attività di accettazione – trasferimento	
- dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di	
farmaci;	
- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale	
che di degenza ordinaria;	ſ ^
- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;	
- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso	
le più adeguate dinamiche comunicative;	
- conoscenza degli strumenti del Risk Management.	
71	

	Competenze Manageriali	
	Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della	
	U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia deve possedere le capacità:	
	- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.	
	- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione,	
	ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;	
	- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la	
	programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel	
	rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi	
	operativi del Dipartimento di appartenenza;	
	- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;	
	- di sviluppare percorsi intra ospedalieri, di costruire relazioni	,
	professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture	
	specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in	
	particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.	
	- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di	
	garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento	
	delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili	
	- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di	
	emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi	
	- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel	\mathcal{M}
	rispetto del budget assegnato;	
1	- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di	
	Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;	

- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi	
aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione	
- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC	
il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle	
aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi	
ambulatoriali e delle guardie interdivisionali	
- di promuovere e introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico ed	
organizzativo secondo logiche di Health tecnology assessment.	
- di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre tempi di	
degenza media dei pazienti sviluppandole attività di Day Hospital, Day	
Surgery e ambulatoriale.	
- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a	
valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi	
regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;	
- di individuazione e promozione della innovazione in campo	
organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di	
nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi	
prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le	
direttive aziendali	
- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni	
tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al	
fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance	Ch.
- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo	HA
delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro	
alle esigenze dell'utenza	
72	
	aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione - di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle guardie interdivisionali - di promuovere e introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di Health tecnology assessment. - di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre tempi di degenza media dei pazienti sviluppandole attività di Day Hospital, Day Surgery e ambulatoriale. - di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto; - di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali - di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance - di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro

- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente	
assegnati secondo il sistema di budget;	
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle	
 competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai	
comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;	-
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia	
interno che nei rapporti con le altre strutture.	
 - di gestire efficacemente le liste di attesa	
- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe	
incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali	
rappresentate e all'Azienda;	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
 chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	(A)
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	4
 clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
 competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
7.4	
74	İ

	,	
	di appartenenza all'Azienda.	
	Utilizzo Tecnologie	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
	apparecchiature elettromedicali.	
	Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di	
	tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.	
	Conoscenze linguistiche	
	Buona conoscenza della lingua inglese.	
	Direttore della Struttura Complessa di:	
	Centrale Operativa 118	
,	Disciplina di : Anestesia e Rianimazione	*
	=======================================	
	Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura	
	complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -	
	Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la	
	struttura complessa	
	a) Profilo oggettivo	
	Caratteristiche organizzative	,
	La Centrale Operativa 118 di Palermo/Trapani è una UOC incardinata	
	all'interno dell' l'ARNAS Civico ed è inserita nei DEA. Ha competenze	
	nelle Provincie di Palermo e Trapani.	
	L'Organizzazione della Centrale Operativa prevede 7 Postazioni attive	
	in h 24 con una dotazione complessiva prevista di 36 Infermieri,	
	appositamente formati e con esperienza nell'Emergenza-Urgenza.	
	Il Servizio per l'Emergenza Urgenza rappresenta l'elemento essenziale	

	del passaggio da un sistema assistenziale strutturato su Ospedali	
	autosufficienti ad un sistema integrato di Ospedali e Servizi	
	Interdipendenti, operanti in Rete, per garantirei migliori risultati con	
<u> </u>	ottimale impiego di risorse. L'organizzazione del Sistema 118 funge da	<u> </u>
	cerniera ed è direttamente connesso alla rete ospedaliera, garantendo	
	nel contempo l'assistenza domiciliare in urgenza anche agli abitanti di	
	zone non densamente popolate. La centrale operativa svolge le	
	seguenti funzioni:	
	1) Ricezione delle Richieste di Soccorso:	
	2) Valutazione della Complessità dell'evento definendo il grado di	
	criticità, l'attivazione, l'intervento e il coordinamento dello stesso,	
	anche in collaborazione con gli altri Enti di Soccorso non Sanitario	
	(Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc.).	
	3) Indicazione di Istruzione telefoniche per l'esecuzione di manovre	
	salvavita a coloro che sono presenti sulla scena.	
	4) Gestione della Centrale Unica Soccorso Elicottero CUSE in Sicilia	2
	5) Ricerca di posti letto in area critica.	ą.
	DOTAZIONE ORGANICA	
	N. 1 Direttore UOC	
	N. 9 Dirigenti Medici di Centrale Operativa ed Elisoccorso con	
	Anestesisti-Rianimatori	CUA
	n. 36 Infermieri di Centrale Operativa	
	DOTAZIONE MEZZI	
	La Centrale Operativa per le sue finalità istituzionali dispone di:	
	1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Palermo in	
	76	

	h 24	
	1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Lampedusa	
	in h 24	
	1 Eliambulanza con Rianimatore ed Infermiere di stanza a Pantelleria	
	in h 12	
	6 Ambulanze con Rianimatore ed Infermiere	
	28 Ambulanze con Medico di Emergenza Territoriale	
,	56 Ambulanze con Soccorritori BLSD e PTC	
	Profilo soggettivo	
	Il Direttore di UOC di Centrale Operativa 118 svolge le seguenti	
	funzioni, correlate a specifici ambiti di azione, come di seguito	
	indicato:	
	Area della Responsabilità tecnica:	
	Direzione sotto l'aspetto tecnico-funzionale ed economico-finanziario,	
	della UOC alla cui direzione è preposto e ne è responsabile anche ai	
	fini organizzativi e gestionali;	
	Svolgimento delle attività di Direzione in posizione di linea al Direttore	
	Medico del P.O. con ruolo di autonoma responsabilità	
-	nell'espletamento delle funzioni professionali e di direzione della UOC.	
	2. Area delle Competenze:	
	In relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel	460
	contesto operativo aziendale e territoriale, Il Direttore della CO 118	
	deve dimostrare di possedere:	
	Prioritariamente, competenze relative all'organizzazione di un sistema	
	tanto complesso ed importante, territoriale e ospedaliero nel settore	
	77	
	1.1 ×	

	dell'emergenza/urgenza, garantendo la modulazione della risposta	
	sanitaria ed il coordinamento delle attività di soccorso, per assicurare	
	24 ore al giorno, l'intervento più appropriato nel più breve tempo	
	possibile, in ogni punto del territorio di competenza, garantendo la	
	tempestiva stabilizzazione ed il trasporto del paziente alla struttura	
	sanitaria più appropriata.	
	Inoltre deve conoscere la organizzazione del soccorso aereo con	
	elicotteri,	
	Altresì il Direttore di una UOC 118 deve possedere competenze	3
	professionali specifiche nell'ambito della:	
	Conoscenza e Gestione dei sistemi di Dispatch e del software della	
	Centrale Operativa	
	Competenze relative alla organizzazione del servizio elisoccorso	
	HEMS, considerato che la C.O. 118 di PA/TP è referente regionale del	
-	CUSE, Centrale Unica di Soccorso in Elicottero, con gestione della	
	intera flotta regionale di 6 Basi Hems; ciò determina la conoscenza	
	approfondita delle attività formative del Personale Sanitario che	
	effettua i turni sulle basi Hems	
	Monitoraggio, analisi e interpretazione dei dati di attività	
	Gestione del Rischio Clinico e della Sicurezza nei luoghi di lavoro	
	Maturate esperienze specifiche in ambiti organizzativi connessi	
-	all'emergenza /urgenza medica, chirurgica e traumatologica, con	
	particolare riguardo alla conoscenza di modelli operativi adatti a	
1	favorire la continuità assistenziale intra ed extraospedaliera	
!	Capacità di definire ed implementare percorsi clinico-assistenziali per	
	70	

Attività in corsi di studio e formazione ed aggiornamento di rilevanza	*
regionale o nazionale o internazionale	
Attività formativa didattica nello specifico ambito dell'emergenza-	
urgenza (partecipazione a convegni, congressi in veste di	•
relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito	
ospedaliero ed universitario).	
3. Area della Promozione e Sviluppo della qualità	
dell'Assistenza.	
Il Direttore della CO 118 deve dimostrare di possedere:	
Conoscenza di strumenti e metodologia necessari alla verifica e	
 revisione della qualità (VRQ) nella organizzazione della UOC ed al	
 miglioramento continuo della qualità (MCQ) del servizio e delle	
prestazioni sanitarie rese;	
Capacità di monitoraggio sul rispetto, da parte di tutto il Personale	
 afferente alla UOC, dei protocolli diagnostici e terapeutici predisposti	
in linea con la normativa vigente e Linee Guida Scientifiche nazionali d	
internazionali e della carta dei servizi sanitari	
Promozione di iniziative rivolte a migliorare l'accessibilità dell'utente	
alla struttura	
Capacità di attivazione di indagini, anche attraverso questionari, volte	٦
a verificare il livello di gradimento, da parte dell'utenza.	
4. Area Medico-Legale	
Gestione della Documentazione sanitaria	,
Certificazioni mediche e rapporti con l'autorità giudiziaria	
Promozione del rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle	
80	

	figure professionali addette alle attività sanitarie ed in particolare del	
	consenso informato ai trattamenti diagnostici	
	Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari	
	Competenze Manageriali	
	Sotto il profilo manageriale il direttore della UOC Centrale Operativa	
	118 dell'ARNAS Civico di Palermo deve possedere capacità distinte	
	per le seguenti aree:	
	a) Area delle Capacità Manageriali Individuali:	•
	Comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle	
	risorse umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con	
	efficacia ed efficienza all'interno della più generale logica	
	organizzativa dipartimentale ed aziendale	
	Capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei	
	conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità	
	presenti nella UOC	
	Capacità nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare,	
	favorire lo sviluppo professionale ed un clima collaborativo	
-	Capacità di rinnovare, avviare percorsi di miglioramento continuo,	
	gestire il cambiamento	
	Comprovata competenza nella stesura ed adozione di atti relativi	
	all'organizzazione delle attività delle strutture a lui assegnate	
	Possesso della capacità di promuovere la condivisione di risultata	
	positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica	
	del proprio operato	
	Partecipazione attiva nella costruzione di una cultura fondata sulla	
	81	

	valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento	
	Comprovata esperienza gestionale	
	ы) Area delle Competenze Manageriali generali:	
	Comprovata competenza di tipo organizzativo-gestionale delle risorse	
	umane e strutturali, assegnate alla UOC, da attuarsi con efficacia ed	
	efficienza all'interno della più generale logica organizzativa	
	dipartimentale e aziendale	
	Utilizzo degli strumenti di controllo e più in generale dell'analisi	
	economica relativa alla UOC.	
	Gestione dei dati statistici e dei flussi informativi: a tale scopo è	
	fondamentale la trasmissione dei dati di attività e la preventiva	
	revisione degli stessi	9
	Verifica dei risultati dei processi di lavoro e sull'appropriatezza	
Section 1	nell'utilizzo delle risorse ed all'utilizzo delle tecnologie complesse	
	Realizzazione dell'integrazione funzionale, mediazione collegamento	
	con i PTE, con i Presidi Ospedalieri, con i Pronto Soccorso presenti	
	nel bacino territoriale di competenza Palermo-Trapani, anche	
•	attraverso la stesura di protocolli e l'istituzione e partecipazione con	
	gruppi di lavoro su tematiche specifiche	
	Collaborazione alla definizione del piano di formazione ed	
	aggiornamento permanente aziendale per il personale	
	Gestione della documentazione sanitaria	
	Vigilanza sulla validità del materiale sanitario conservato in reparto	
	Governo Clinico	
	Alla figura del Direttore di UOC di C.O. 118 viene richiesto altresì:	
	82	

	Companie delle compte applicatione delle procedure energine	
	Garanzia della corretta applicazione delle procedure operative-	
	assistenziali	
	Organizzazione e partecipazione a corsi di formazione con particolare	
	riferimento a quelli dedicati alle attività correlate all'area di emergenza-	
	urgenza e di soccorso	
	Promozione di comportamenti professionali nel rispetto delle	-
	normative generali e specifiche sulla sicurezza	
Say	Promozione delle identificazioni e della mappatura dei rischi collegati	
	all'attività professionale	
	Attenzione al diritto all'informazione dell'utente e dei familiari nei	
	percorsi di cura e assistenza	
	Garanzia dell'attuazione delle norme per gestire le attività e le	
	prestazioni nel rispetto della privacy dell'utenza	
	Conoscenza ed utilizzo delle tecniche informatiche e capacità	
	gestionali in progetti di informatizzazione di processi clinici, nella	
	gestione di flussi informativi regionali e ministeriali	
	Capacità di cooperare con gli organi aziendali preposti al fine di	
	garantire il rispetto delle norme inerenti la sicurezza di lavoro	
	Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi	
	Sperimentare l'adozione di strumenti organizzativi innovativi per un	
	miglior funzionamento della U.O.C. all'interno di una articolazione di	
	rete	()A
<u> </u>	Partecipare a Bandi di Internazionalizzazione e ricerca sanitaria, con	
	finanziamenti nazionali ed europei	
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	
	83	

	II Direttore della UOC dovrà:	
	Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto	
	delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla	
	privacy.	
	Anticorruzione	
	Nell'ambito di azioni relativo alla prevenzione della Corruzione e della	
	Trasparenza, il Direttore della UOC dovrà:	
	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi collegati	
	all'attività professionale	
	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici	
	dipendenti	
	Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e	
	promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia	
	nell'ambito della struttura gestita	
	Collaborare con il responsabile aziendale della Prevenzione della	
	Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali	
	Istruzione e Formazione	
	Sono richieste specifiche conoscenze scientifiche per il corretto	
	svolgersi dell'incarico, conoscenze in materia di modelli organizzativi	
	nell'area della emergenza-urgenza, capacità di rispettare e valorizzare	
	gli strumenti di informazione e coinvolgimento dei collaboratori nei	
	percorsi diagnostici condividendo personali esperienze cliniche e	
-	relativo know how. Tali conoscenze dovranno essere corroborate da	v
	percorsi formativi e da attività in corsi di studio e formazione ed	1
-	aggiornamento di rilevanza regionale o nazionale e internazionale e di	
	84	

docenza svolti.	
Altresì sarà tenuta in considerazione la partecipazione con ruolo attivo	
a società scientifiche internazionali o nazionali, nonché la	
partecipazione ad attività di ricerca clinica o clinico organizzativa.	
Attitudini	
Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura	
capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che	
esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica	
clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la	
partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e	
congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali	
inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee	
guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in	
chiave di efficacia e di controllo dei costi.	
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e	
costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un	
 clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle	
competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito	
di appartenenza all'Azienda.	
Utilizzo Tecnologie	
Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle	
apparecchiature elettromedicali. Indispensabile, altresì, una buona	401
 conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.	
 Conoscenze linguistiche	
 Buona conoscenza della lingua inglese.	
85	

_	Requisiti generali di ammissione:	
	cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,	
	o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di	
	uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e	
	s.m.i	
	I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono	
	dichiarare di possedere i seguenti requisiti:	
	godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza	
	provenienza;	
	essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della	
	cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della	
	Repubblica;	
	avere adeguata conoscenza della lingua italiana.	
	idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione	
	funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima	
	dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.	
	81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della	
	predetta idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale.	
	La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni	a 7
	non è soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che	
L	hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il	
	collocamento a riposo.	
	In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e smi,	
	l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per	
	l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.	
	86	

	•	
	Requisiti specifici di ammissione :	
	Iscrizione all'Albo professionale;	
	Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina	
	oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione	
	nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio	
	di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con	
72	esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per	
	l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa	
	è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000	
	(valutazione del servizio prestato in regime convenzionale).	
	Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati	
	membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie	
	pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato	
	dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente	
	servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della	
	Legge 10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il	
	servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le	
	procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto	3
	previsto per i servizi ospedalieri.	
	Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti	
	all'estero, per costante giurisprudenza, si rende necessario apposito	
1	DPCM che ne sancisca l'equipollenza solo nei casi in cui non sia	4
) 	intervenuta una disciplina di livello comunitario.	
	Attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della	
	selezione ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di	
	87	

	acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto	
	previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992;	
	Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8	
	del stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica	
	attività professionale ed adeguata esperienza;	
	Essendo disciplina di area medica è comunque richiesta una	
	casistica di specifiche esperienze attività professionali degli ultimi dieci	
	anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del	
	D.P.R. 484/97 . La stessa non è autocertificabile, dovrà essere	
	certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del	
	Direttore della Unità Operativa; è fatta salva la disposizione di cui al	
	comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97.	
	Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della	
	veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e	
	procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate	
	all'Autorità Giudiziaria.	
	Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti	
	alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle	
	domande di partecipazione.	
	Domanda di ammissione	
	La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo	(
	schema allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante	A
	dell' Azienda Ospedaliera Civico - Di Cristina – Benfratelli - P.le N.	
	Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:	
·		

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena	
 esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo	
 successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'AVVISO sulla	
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno	
fosse festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non	
festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale	
accettante.	
posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it. A tal	
fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.	
La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del	
candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della	
quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle	
domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria,	
anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta	
 elettronica certificata della quale non è titolare.	
Le domande di partecipazione al concorso e la relativa	
documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in	
formato PDF, pena la non ammissione al concorso se presentate in	
 formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse	
mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non	
modificabile e se:	
	1
 sottoscritte mediante firma digitale; oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate 	
 da fotocopia del documento di identità in corso di validità.	
 Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è	
80	

	perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il	
	riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono	
	privi di effetto.	
	Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria	
	responsabilità:	
	a) cognome e nome, la data , il luogo di nascita e la residenza;	
	b) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE	
	ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui	
	all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;	
	c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della	
	non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;	
	d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali	
	procedimenti penali in corso;	
	e) i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di	
	ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;	
	f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;	
	g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di	
	risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;	
	h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad	
	ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;	
	i) L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei	
<u> </u>	propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità	
	inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione	
	del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno	
	2003 e s.i.m.) ;	
	z .	

ž.		
	j) Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei	
	verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico	
	(Decreto Assessorato della Salute n. 2274/2014);	
	L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica	
	determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di	
	domicilio.	, '
	La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art.	
	39 D.P.R. 28 dicembre 2000) allegando fotocopia di un documento di	
	identità in corso di validità.	
	La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà	
	causa di esclusione .	
	L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito	
West of the second	specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.	
	Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di	
	partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio	
-	handicap.	
	L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per	
	dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del	
	recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva	
	comunicazione del cambiamento di indirizzo/e/o di casella di posta	
	elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi	
	postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.	()A
	Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :)
	La fotocopia di un valido documento di identità	

·	
 un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi	
dell'art.8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica	
attività professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà	
essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai	
sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato;	
■ tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano	
opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;	-
posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le	
quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con	
indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale	
con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario	
organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati	
 ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;	
 attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate	
 le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la	
tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali	
attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni ;	
 attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle	
 prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo	
all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in	
termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite	
 al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per	
estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal	
Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del	
 Direttore del competente dipartimento o unità operativa di	-

	appartenenza; tali attestazioni sono escluse dal regime della	
	autocertificazioni;	
	i soggiorni di studio o di addestramento professionale per	
	attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di	
	durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	
	l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di	
	diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso	
	scuole per la formazione di personale sanitario;	
	la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari,	
	anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;	
	la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla	•
	disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei	
	lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;	
	la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca	
	svolta nel corso dei precedenti incarichi.	
	A titolo esemplificativo:	
	le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:	
	l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, completa	
	di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura	
	convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il	
	Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;	4
	la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a	
	tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-	

	professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con	
	indicazione dell'orario settimanale;	
	la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e	
	le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli	
	specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;	
	il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le	
	eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione	
	cautelare, ecc), il motivo della cessazione;	
	nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario	
	Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di	
	cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso	
	positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio	
	di anzianità;	
-	per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, pena la non	
	valutabilità, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e	*
i	ss.ii.mm.);	
	le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio	
	per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione	
	devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di	
	insegnamento;	
	le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di	
	addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in	
	rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno	,
	con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura	
	presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello	
	04	

	studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del	
·	soggiorno;	
	le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e	
	formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di	
	iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.);	
	l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la	
	data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con	
	o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.	
	Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non	
	redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.	
	Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28	
	dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità	
	della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai	
	benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla	
	base della dichiarazione non veritiera.	
	Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del	
	contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di €	
	30,00, non rimborsabile, a favore dell' ARNAS – Azienda di Rilievo	
	Nazionale e di alta Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina,	,
	Benfratelli di Palermo , da effettuarsi con l'indicazione della causale	
	"partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico,	A
	quinquennale, rinnovabile di Direttore della Unità Operativa di:	
	" tramite c.c. postale n.11415908	
-	intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 – cap	
	90127 ovvero a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto	

	bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.	
	Commissione di valutazione	
	La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs.	
	502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di	
	struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da	
	conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo	
	nazionale predisposto dal Ministero della Salute.	
	Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre	
	Direttori di Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede	
	alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad	
-	individuare almeno un componente proveniente da una regione	
	diversa.	
	Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo	
	presso la UOC Risorse Umane Padiglione Uffici e Servizi – piazzale	
	Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla	
	scadenza di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della	
	Repubblica Italiana.	
,	Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario	
-	amministrativo .	
	In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla	\ \ \ \
	stessa ora il primo giorno non festivo successivo.	
(and the second	In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di	
,	sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità	
V	sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.	
	Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano,	
	06	

=		
	per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a),	
	del D. Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L.	
	23.11.2012,n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e	
-	donne.	
	Concluse le suddette operazione l'Azienda provvede all'accertamento	
	dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione,	A
	sulla sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle	
	quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio	
	La composizione della commissione, nominata con provvedimento del	
	Commissario, è pubblicata sul sito internet aziendale.	
	Criteri e modalità di valutazione	
	La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un	
	colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:	
	50 punti per il curriculum;	
	50 punti per il colloquio;	
	Curriculum (max 50 punti)	
	Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed	
	attribuito come segue:	
		7
	Esperienze professionali (max 30 punti)	
	la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture	
	presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle	1
-	prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)	
	la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le	
	quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con	
	indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale	
	97	

	con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario	
	organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati	
	ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max	
	10)	
	la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate	
	dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei	
	precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le	
	casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di	
	pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e	
	devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle	
	attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità	
	operativa di appartenenza; (punti min 2, max 10)	
	formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)	
	• i soggiorni di studio o di addestramento professionale per	
	attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di	
	durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	
	(punti min 2, max 4)	
	l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di	
	diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso	
	scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)	
	• la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari,	
	anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min	(- A
	2, max 4)	
	La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla	
8 7 2	disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed	**
	98	

	internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei	
	lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti	
	min 2, max 4)	
	la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca	*
	svolta nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4)	
	Colloquio (max 50 punti)	
	La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario,	
	prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto,	
	oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi,	
	nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi	-
	volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che	
	da quello organizzativo/gestionale .	
	Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella	
	specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze	
	professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità	
	gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle	
	caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno	
	determinato dall'Azienda.	
	La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio	
	terrà conto:	
	della chiarezza espositiva;	,
	della correttezza delle risposte;	
	dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;	
<u>-</u>	delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o	
		
	90	

specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista	
dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.	,
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di	
valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della	
Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato	
del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.	
In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione	
nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione	
del relativo tetto massimo di punteggio.	
Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il	
supporto specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto,	
oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i	
candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al	
miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che	
organizzativo.	
I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno	
fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo	
PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di	
partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche sul sito	
internet aziendale www.arnascivico.it.	
Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione,	
muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il	
colloquio si svolge in una sala aperta al pubblico. La mancata	CLAT
presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta	
la rinuncia alla selezione. Con riferimento al colloquio la soglia minima	

	necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità è	
	rappresentata dal punteggio di 35/50.	
	Attività valutativa della Commissione	
	Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la	
	Commissione dopo avere redatto apposito verbale, appronta una	
	relazione sintetica riepilogativa.	
	Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi	
	formalmente al Commissario, unitamente all'elenco della terna dei	
	candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.	
	Pubblicazioni sul sito internet aziendale	
	Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione	
	dell'avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia,	
	relativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:	
	verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della	
	Commissione;	
	nomina della Commissione di valutazione;	
	profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare	
	sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;	
	relazione e verbale della Commissione di valutazione, i	
	curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.	
у.	Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato	Λ
	prescelto.	
	Dopo la suddetta nomina va pubblicato:	10)
	provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione	
<u>,</u>	dell'incarico di direzione.	
	101	

	Trattamento dei dati personali	
	Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i	
	dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S.	
	Civico di Palermo - UOC Risorse Umane, per le finalità di gestione	
	della procedura concorsuale e saranno trattati anche	
	successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro,	
	per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.	
	Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei	
	requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.	
	La presentazione della domanda da parte del candidato implica il	
	consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati	
	sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Risorse Umane	
	preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse	
	per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonchè a cura della	
	Commissione Esaminatrice.	
	Conferimento dell'incarico	
	La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di	
	scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore	
	Generale, con formale provvedimento, unitamente all'approvazione	
	del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al	
	candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato	-
	nella terna di idonei in esito alla procedura.	
	È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis,	
	lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto	
-	analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della	
	102	

	terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.	
	Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di	
	conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.	
MARKET DE CONTRACTOR DE CO	La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito	
	l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione	
	Assessoriale che all'uopo sarà richiesta.	
	Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato	
	a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento	
	del possesso dei requisiti prescritti	
	Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore	
	di struttura complessa è soggetto a conferma al temine di un periodo	
	di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di	
	nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma	
1	5".L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo	
<u> </u>	stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine	
	dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle	
T	vigenti disposizioni normative.	
(Apple 2)	L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione	
100	del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal	
	caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del	
	predetto limite.Il trattamento giuridico ed economico è regolato e	
	stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della	
	Dirigenza Medico Veterinaria / Sanitaria e dai vigenti accordi	100
	aziendali.	
	Disposizioni finali	

	Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa	
	riferimento alla normativa in materia. Con la partecipazione all'avviso	
	è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di	
	tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle	
	che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del	
	personale delle aziende sanitarie.	
	L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o	
	revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la	
	necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.Per	
	eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all' U.O.C.	
1	Risorse Umane dell' ARNAS Civico di Palermo , sito in Piazza	
	Nicola Leotta n. 2/4 - 90127 Palermo .Ai sensi della legge 7 agosto	
	1990 n. 241 il Responsabile del procedimento di Selezione, di cui al	
	presente avviso, è il Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Maria	
	Luisa Curti.	
	Contatti:fabio.marussich@arnascivico.it,segreteria.aru@arnascivico.it,	
	ornella.navarra@arnascivico.it Lo schema di domanda e gli ulteriori	
	allegati, saranno reperibili sul sito web aziendale www.arnascivico.it.	
	Il Direttore Generale	
<u>.</u>	Dett. Roberto Colletti	
	\	
3		